



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: LAVORI IN CORSO PRESSO IL MUSEO EGIZIO – MANCANZA DI ADEGUATA COMUNICAZIONE ALLA CITTADINANZA E PREOCCUPAZIONI SULLA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- il 2024, anno del bicentenario del Museo Egizio di Torino, ha coinciso con l'avvio di un'ampia e articolata trasformazione architettonica, museografica e tecnologica dell'istituzione museale, finalizzata a restituire nuovi spazi alla città e a ridefinire il rapporto tra museo e visitatori;
- il progetto, affidato allo studio internazionale OMA (Office for Metropolitan Architecture) di Rotterdam a seguito di Concorso internazionale di idee, bandito dalla Fondazione Compagnia di San Paolo nel 2022, e sostenuto da una pluralità di soggetti Istituzionali e privati, prevede tra l'altro la copertura della corte interna con una struttura trasparente, la realizzazione di un giardino egizio, l'apertura di nuovi ingressi – tra cui quello da via Eleonora Duse – e la creazione di una sala immersiva a livello ipogeo;
- l'intervento, di assoluto rilievo culturale e urbanistico, è stato approvato dagli enti competenti, tra cui la Soprintendenza, l'Accademia delle Scienze e il Comune stesso, che ha autorizzato le necessarie deroghe al regolamento edilizio;

RILEVATO CHE

- sarebbero in corso, in corrispondenza dell'accesso di via Eleonora Duse, lavori che interessano le mura perimetrali del Museo Egizio;
- tali interventi risultano particolarmente visibili e, in assenza di indicazioni ufficiali in loco, stanno generando sorpresa e preoccupazione tra residenti o semplici passanti;
- dalle segnalazioni pervenute, emergono dubbi circa la possibile demolizione o alterazione di porzioni murarie percepite come parte del patrimonio storico, con potenziali implicazioni in termini di tutela e conservazione;
- a destare ulteriore perplessità è la totale mancanza, nella zona interessata dal cantiere, di cartelli informativi, pannelli esplicativi o qualsiasi forma di comunicazione pubblica istituzionale che chiarisca natura, finalità e durata degli interventi in corso;

CONSIDERATO CHE

- l'assenza di informazioni accessibili può alimentare percezioni distorte soprattutto quando i lavori toccano ambiti di particolare sensibilità culturale e identitaria come il Museo Egizio;
- una comunicazione visibile, aggiornata e inclusiva dovrebbe essere parte integrante di ogni progetto che impatti il tessuto urbano, a maggior ragione se coinvolge edifici storici e spazi simbolici;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se sia prevista, e con quali modalità e tempistiche, l'installazione presso l'ingresso di via Eleonora Duse di strumenti informativi visibili e adeguati – quali pannelli descrittivi, rendering del progetto, QR code o altri supporti digitali – in grado di illustrare ai cittadini la natura e la finalità degli interventi in corso, contribuendo così a una corretta percezione del cantiere e del progetto complessivo;
- quale sia la data stimata di conclusione dei lavori relativi alla nuova configurazione del Museo Egizio;
- se, per le restanti fasi del cantiere e per le aree ancora non coinvolte, si intenda adottare una strategia comunicativa più strutturata e continuativa, capace di informare puntualmente la cittadinanza e valorizzare un progetto che, per la sua rilevanza culturale e urbana, merita di essere vissuto con consapevolezza e partecipazione.

Torino, 21/05/2025

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech